

per il pagamento 8.50% ai chirografari, spese di liquidazione, fornitori, varie, privilegiati, ipoteca legale, seconda ipoteca, mentre un altro milio, ne resterebbe a disposizione ^{per} mettere in efficienza gli alberghi e per creare alla Società una scorta sufficiente.

L'Av. Patanisi dichiarò che, di fronte alle precise deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, non poteva accettare tali nuove proposte e si ritirò per riferire al Direttore Generale.

Sono avvenuti presso il Direttore Generale due lunghissimi colloqui con i rappresentanti del Credito Alberghiero, della Lata e del funzionario inviato dal Ministero che si occupa della sistemazione.

Il Direttore Generale ha mantenuto fermo il principio per cui l'Istituto non possa accettare il 4% comprensivo di interessi ed ammortamento e che non possa rinunciare, da oggi, agli interessi di mora, salvo a vedersi, dopo i primi quattro anni, secondo la deliberazione già presa dal Consiglio, se tra il caso o meno di effettuare tale rinuncia messa in rapporto con le condizioni del mercato alberghiero.